Anno XXVIII. Sabato 11 Settembre 1875 N. 211.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabile anticipatamente)*

	Anno	*Sem.*	*Trim.*
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

La rivolta in Erzegovina

Da Costantinopoli continuano ad aununciare vittorie turche: i telegrammi di Server pascià e quelli di Hussein pascià recano anzi che l' insurrezione è in fin di vita, e se ne dee attendere in breve l' agonia e la morte. Da Cettigne e da Belgrado e dalla Dalmazia, ove ci sono i corrispondenti telegrafici e postali dei giornali amici degli insorti, vengono notizie di parecchi scontri, nei quali questi ultimi avrebbero avuto il sopravvento. Facendo pure la tara alle notizie che vengono dalle due parti opposte, e non accogliendo ad occhi chiusi le assicurazioni di Sever pascià e di Hussein pascià, si dee pur continuare a credere che l' insurrezione non sia in grado di mantenersi a lungo, se non le vengono aiuti dall' estero.

E gl' indizii a proposito di questo intervento sperato dagli insorti sono per loro assai sconfortanti. Il Ministero serbo, che fu dapprima presentanto come un' emanazione pura e semplice della Omladina, e che perciò doveva dar fuoco alle polveri appenna andato al potere, è già fieramente attaccato dal suo partito, perchè sente pure la necessità di contare colla diplomazia, e non osa cozzare contro il concorde volere delle Potenze d' Europa. La Turchia ha già concentrato molte truppe a Nisch e Viddin pel caso che le truppe serbe dovessero passare la frontiera, ma dichiara però che questa non è che una precauzione, che non ha punto il significato d' una dimostrazione d' ostilità contro la Serbia.

La Russia, verso la quale il partito slavo dirige sempre lo sguardo, sembra questa volta determinata a non lasciare che il fuoco si estenda in Oriente. Essa dà tutti gli avvertimenti al partito slavo. Prima lo Czar non ha voluto ricevere il Principe Milano di Serbia, che gli aveva chiesto un colloquio appena scoppiata l' insurrezione, più tardi il Governo di Pietroburgo si è messo d' accordo colle altre Potenze, sulla base dello *statu quo* e del mantenimento della pace, ed ora ispira ai giornali ufficiosi un linguaggio che sembra fatto apposta per togliere tutte le speranze.

Il telegrafo ci ha fatto conoscere un articolo del *Giornale di Pietroburgo*, col quale pare che si voglia rispondere a tutte le strane voci corse in questi giorni, fra le altre a quella che le Potenze si fossero messe d' accordo per chiedere l' autonomia della Bosnia e dell' Erzegovina, le quali avrebbero dovuto essere governate dall' Arciduca Giovanni Salvatore di Toscana.

Il *Giornale di Pietroburgo* nega che si possa ottenere l' accordo delle Potenze sopra altra base che quella del rispetto ai trattati, vale a dire dell' integrità dell' Impero ottomano, principio sancito dei trattati, e dice che la diplomazia non può avere altro scopo che quello della pacificazione e della conciliazione migliorando pure in quanto è possibile le condizioni delg' insorti. Il *Giornale di Pietroburgo* conchiude esprimendo la speranza che l' azione comune delle Potenze abbia un risultato sodisfacente, giacchè il rinnovarsi continuo delle rivoluzioni in Oriente non soddisfa nessuno. È il vecchio programma delle riforme turche che la diplomazia ora rimette in campo, e probabilmente coll' esito stesso delle altre volte.

Vediamo intanto che questo programma non ispira alcuna fede agl' insorti, giacchè un dispaccio annunciava ieri che i capi degl' insorti, furono invitati dalla Commissione consolare di Mostar, e ch' essi rifiutarono d' intervenirvi, aggiungendo però che farebbero sapere più tardi le loro risoluzioni.

CONCORSO AL PREMIO ROSSI

L' Associazione per il progresso degli studi economici in Italia ha pubblicato il seguente avviso:

Il chiarissimo signor comm. senatore Alessandro Rossi, membro dell' Associazione nel desiderio di promuovere gli studi economici, al cui progresso la Società intende, ha assegnato un premio di lire mille (L. 1000) da conferirsi, a giudizio di apposita Commissione, all' autore della migliore monografia su tema da determinarsi dalla Presidenza.

La Presidenza ha fissato per il concorso Rossi il seguente tema:

« Storia delle leggi, delle consuetudini e delle dottrine di diritto minerario in Italia segnatamente nel medio-evo.

« I concorrenti dovranno valersi non solo delle opere già pubblicate su questo argomento, ma illustrare i loro lavori con nuove ricerche. »

È ammesso a concorrere a questo premio ogni nazionale con lavori inediti in lingua italiana. Le memorie dovranno essere trasmesse franche di porto alla Sede Centrale dell' Associazione in Milano, non più tardi delle 4 pom. del 15 settembre 1876: saranno anonime e contrassegnate da un motto ripetuto su di una scheda suggellata che contenga il nome, cognome e domicilio dell' autore.

Il giudizio sarà pronunciato e reso pubblico non più tardi del dicembre 1876.

La Commissione incaricata di pronunciare il giudizio è composto dei signori:

Boccardo comm. prof. Gerolamo — Messedaglia prof. comm. Angelo, deputato — Scialoia comm. Antonio, senatore — Sella comm. Quintino, deputato — Tabarrini comm. Marco, senatore.

La memoria premiata rimarrà proprietà dell' autore, il quale però dovrà curarne la pubblicazione a proprie spese coll' obbligo inoltre di consegnare tre copie dell' opera pubblicata alla Sede Centrale dell' Associazione.

Il premio di L. 1000 sarà consegnato al vincitore del concorso quando sia accertata la pubblicazione dell' opera.

Tutti i manoscritti saranno conservati nell' archivio della Sede Centrale per uso d' ufficio e per corredo dei profferti giudizi, con facoltà però agli autori di farne eseguir copia a proprie spese.

Sarà libero agli autori delle memorie non premiate di ritirare la scheda entro un anno dalla pubblicazione del giudizio.

Milano, dalla Sede Centrale, 28 agosto 1875.

La Presidenza

A Scialoia — F. Lampertico — L. Luzzatti — A Villa-Pernice — L. Cossa.

Il Segretario
Avv. G. Morpurgo.

Notizie Italiane

ROMA — Mentre i giornali di Milano recano i più minuti particolari della venuta dell' Imperatore di Germania, ed un successivo dispaccio della *Nazione* fissa al 3 ottobre la data della visita, l' *Opinione* dice che tutto è prematuro, e che non è ben certo ancora che il viaggio avvenga.

Anche la pretesa missione dell' on. Sella in Isvizzera è contraddetta.

RAVENNA 9. — Togliamo dal *Ravennate*:

Oggi si è riunito il Consiglio Provinciale al quale intervennero quasi tutti i Consiglieri. Ci viene riferito che fra i varii oggetti messi all' ordine del giorno vi è pure quello che si riferisce alla notevole quistione della strada ferrata da Rimini a Ferrara.

PALERMO — S. A. R. il principe Umberto prima di partire ha inviato al Sindaco di quella città L. 10 mila per distribuirle in opere di carità fra i poveri, ed i suoi istituti di beneficenza.

GENOVA — Martedì sera, nella gran sala del caffè della Concordia, la Associazione marittima di Genova, presieduta dal degno capitano cav. Mortola, offerse uno splendido banchetto all' on. deputato Federico Seismit-Doda di passaggio per qui; a questo benemerito rappresentante della nazione, che fece udire sempre la coscienziosa ed eloquente sua parola in tutte le quistioni vitali di pubblica economia e di finanza.

Fuvvi un cordiale scambio di cortesie durante il pranzo, al quale assistevano pure molti de' più noti e stimati capitani mercantili di Genova ed altri distinti cittadini.

Vennero fatti brindisi all' invitato, il quale vi rispose propinando all' avvenire di Genova ed al trionfo dei più liberali principii in materie economiche.

NAPOLI — Il principe Umberto accompagnato dal prefetto Mordini e dalla sua Casa civile e militare si è recato questa mattina (9) a visitare gli scavi di Pompei. — Egli ha presenziato al disotterramento di due camere nelle quali furono rinvenuti tre scheletri e vari oggetti preziosi alla scienza.

Domattina, 10. Sua Altezza parte pel campo di Capua onde assistere alle grandi manovre.

Notizie Estere

FRANCIA — Per la pubblicazione di una lettera imperialista, l' ammiraglio Laronciere Lenoury venne revocato dal comando. All' uopo si riunì espressamente un Consiglio. Il fatto ha suscitato grave emozione.

Si confermerebbe la notizia del matrimonio del re Alfonso colla figlia di Montpensier.

— I clericali fondano una Banca col capitale di cinque milioni, ben inteso, nell' interesse della religione. I fogli di quel partito battono pure la gran cassa, per una sottoscrizione di trenta milioni in azioni da 1000 franchi l' una per la costruzione di una ferrovia da Jaffa a Gerusalemme. I prospetti dell' opera, affissi in pubblico, portano le firme di 25 deputati clericali.

— Domenica è stata inaugurata a S. Malò la statua di Chateabriand, dello scultore Millet. La cerimonia è stata imponente.

RIVISTA COMMERCIALE

Cereali. — La posizione di questi prodotti alimentari continua nella via di peggioramento essendo vieppiù disanimanti le notizie che si ricevono da vari punti. La tendenza è debole per cui sono a presagirsi ulteriori ribassi. — Pei formenti possiamo quotare L. 24. 50 a 25. 50 il quintale per le consegne pronte e L. 27 a 28 pei mesi avvenire a seconda delle distanze.

Formentoni essi pure trascurati a L. 14 i pronti e L. 15 circa per le consegne future.

Canape. — Varie transazioni si verificarono nel corso della cadente ottava da 63 a 64 da 5 franchi il Migliaio, e maggiori sarebbero risultate se i possessori non avessero elevate le loro pretese, quali, non corrispondendo alle notizie estere, gli affari rimasero paralizzati.

Valori e Cambi — Ci riferiamo alle appresso quotazioni:

Rendita Italiana 5 0|0 . . .	78 20
Prestito Nazionale	39 70
Detto Stallonato	36 30
Azioni Banca Nazionale .	1999 —
Pezzi da 20 franchi. . . .	21 49
Londra 3 mesi	26 90
Francoforte	131 15
Francia a vista	107 40

Cronaca e fatti diversi

Società Benvenuto Tisi da Garofalo. — Ieri sera in adunanza generale della Società l'on. Presidenza rassegnava le proprie dimissioni, accompagnando la sua rinuncia con lunga e circostanziata relazione in risposta alle accuse a lei mosse da alcuni periodici locali.

Dopo un vivo contrasto se gli oppositori della Presidenza potessero replicare seduta stante alla difesa della medesima e discuterne la condotta, fu votata alla quasi unanimità la seguente proposta del signor Guglielmo Ruffoni: « La Società delibera che s' imprenda ampia discussione sull' argomento, riservando ad una Commissione nominata dall' adunanza di riferire intorno alle ragioni pro e contro l'operato della Presidenza ».

Segui una discussione alquanto animata, che venne chiusa colla nomina della Comsione suindicata. A membri di questa risultarono eletti per votazione segreta i signori avv. Enrico Ferriani, dott. Gaetano Bergami, Guglielmo Ruffoni.

Dovendosi frattanto stabilire la posizione della on. Presidenza, l'adunanza pregò la medesima di rimanere in carica finchè la Commissione avrà presentata la sua relazione.

La Provincia di Ferrara all'Esposizione di Faenza. — Anche all'Esposizione di Faenza la Provincia di Ferrara è stata rappresentata largamente, sicchè si può affermare non esservi classe in cui non figurino Espositori Ferraresi i cui prodotti fanno ovunque bella mostra ed in alcune categorie primeggiano.

Sono certo a commendare le mostre di sale marino del march. Mazzacurati — le Macchine Agrarie presentate dall'ing. Cavalieri, quali il Ventilatore, i Vagli sceglitori, i Tagliaforaggi, gli Aratri, gli Sgranatoj da Gran Turco ecc. — il Giogo Bovino con registro esposto dall' ing. Manfredini — il Trinciafoglia per Bachi, il Modello per grue fissa di Decanapulatrice del Meccanico Gaetano Seri — le Canape lavorate del Canapificio Italiano e del signor Primo Borghi — la Canapa Greggia dei signori march. Plattis e Falzoni Gallerani di Cento — le Pompe da incendio e la Centrifuga oltrecchè la Scala a ponte di Pagliani Luigi — l'Aceto in Bottiglie del signor Luigi Bellini di Comacchio — il piano con flauto a cilindro di Cavalieri e Oro Felice di Comacchio — le Campane automatiche del signor Cesare Zafferini — le Acque aromatiche di Guidicini Giovanni ed Aria Odoardo — le Sardine presentate dai signori Patrignani e Carli di Comacchio — i panettoni della Pasticceria Diletti — Le paste alimentari di Penazzi Aristide e Rebora Giovanni — i Rosolii diversi di Nicolò Zeni ed i liquori di Aldo Menegatti — i lavori a smeriglio di Sottero Ceccoli — la Bilancia del Ghiraldi — il fisarmonico Campagnoli — gl' istrumenti per estrarre i denti del signor Giudicini Giovanni — le Candele di cera dei signori P. Brondi e C. — Gli stivali del signor Pompeo Finocchi — i drappi stampati del signor Giuseppe Celada — i tessuti di canapa di Melloni Eulalia di Pieve di Cento — i tessuti Jacquard della Società Cooperativa di Stellata ed i drappi delle Fabbriche di Bondeno — i pizzi ed il quadro in seta della signora Dorina Tardivello — i quadri ad olio del signor Bordini dott. Filippo, del signor Cavalieri Raffaele di Cento e del signor Zafferini C. — i saggi delle Scuole di Disegno del signor prof. Barlaam Amilcare — le Carte da Giuoco Cassini — i lavori Calligrafici dei signori Benedetti e Sambenazzi e Zagatti — il Grafitto di Valmarri d'Argenta — il quadro ricamato della signora Navi Adelina vedova Monti — i busti scolpiti dal cav. Camillo Torreggiani — i Ritratti Fotografici su lastra di ferro del signor Buccelli Andrea — lavori femminili e saggi scolastici dei Municipj di Cento e Comacchio.

E pregati dal signor ing. Paolo Cavalieri in nome suo ed in nome degli altri espositori, ci dichiariamo gratissimi all' egregio ing. Luigi Biffi Presidente del Comitato esecutivo per le cortesie e le gentilezze di cui fu prodigo verso i nostri espositori, come dal canto nostro uniamo i nostri ai sensi di viva ammirazione esternati da tutta la stampa italiana allo stesso egregio ing. Biffi ed al Comitato da lui degnamente presieduto per i brillanti e fecondi risultati dell' esposizione faentina sorta mercè la loro opera solerte ed efficacissima.

— Un manifesto del sullodato Comitato esecutivo, fa noto come visto il favore con cui è stata accolta l' Esposizione romagnola e il concorso sempre crescente di visitatori alla medesima, credendo d' interpretare il desiderio generale ha deliberato di protrarre di quattro giorni la chiusura dell' Esposizione stessa e cioè fino a DOMENICA 19 del corrente mese.

Ha pure stabilito che VENERDÌ 17 del mese stesso funzionino nuovamente le macchine esposte e che nel detto giorno il prezzo d' ingresso sia lasciato a Centesimi 75 come nei giorni ordinari.

Teatro Tosi-Borghi. — Ricordiamo che questa sera ha luogo la beneficiata della valente attrice cantante signora Maria Frigerio. Oltre al programma ieri annunziato, il Basso Comico sig. Cesare Bellincioni canterà l'Aria *Mamm' Agata* del Donizetti.

Commutazione di pena. — Leggiamo nella *Patria* di Bologna:

Nostre informazioni ci pongono in grado di assicurare che ai tre condannati a morte dalla Corte d' Assisie di Ferrara per l' assassinio del Guzzinati è stata commutata la pena nei lavori forzati a vita.

Sottoscrizione. — La Presidenza della Società di mutuo soccorso fra gli Operai ha rimesso Lire 2000 al Regio Prefetto quale prima quota delle sottoscrizioni volontarie a favore dei danneggiati dall' inondazione della Garonna. Il R. Consig. delegato ne accusava ricevuta colla seguente nobilissima lettera che ci viene comunicata dalla Onor. Presidenza della Società.

Dal canto nostro notiamo con viva compiacenza che unite le sottoscrizioni della Società Operaia a quelle pervenute al giornale *Il Popolo*, e alle altre molto cospicue raggiunte ne' territori di Copparo, Bondeno, ecc. ecc., la nostra Provincia darà agl' inondati francesi un obolo anche maggiore di quello che l' intera Francia ha contribuito a favore della nostra Provincia nelle fatalissime inondazioni del Po nel 1872.

Ferrara il 30 Agosto 1875.

Ho ricevuto colla nota della S. V. d'oggi stesso il vaglia delle L. 2000 da inviarsi al Ministro Francese residente a Roma come prima offerta raccolta a cura di codesta società a sollievo dei danneggiati dall' ultima inondazione della Garonna.

Quest' Ufficio che non ha molto, versava al Comitato, di cui Ella era parte, i prodotti della carità nazionale ed estera per gli inondati del Po, prova ora l' onesta alterezza di rimettere in Francia questo sussidio.

Certo non è vistoso, ma non è il solo che muove di quà, ed a differenza di quelli più larghi votati talvolta freddamente da Enti morali, esso è l' espressione di migliaia di cuori commossi al ricordo di pari sventura.

Ora che per legge ai Comuni ed alle Provincie non è più dato fare spese per oggetti fuori del rispettivo territorio, è sublime missione della pietà dei singoli, che non ha un pomerio che la impedisca, l' accorrere là donde l' umanità travagliata fa sentire i suoi irresistibili appelli.

Signor Presidente, codesta sua Società e quanti l' aiutarono nell' assunto hanno ben meritato di quella, e del paese ove fu promosso e vi si prosegue un atto che tanto l' onora.

Gradisca le ben dovute congratulazioni colle proteste della mia osservanza.

Pel Prefetto — A. ROSSI.

— Offerte raccolte dalla Società Operaia di mutuo soccorso in favore degli inondati di Francia.

Offerte antecedenti	L.	2088 79
Monti Antonio	»	— 30
Fabbri Francesco	»	— 30
Marchi Maria.	»	— 20
Tumiati Aldo	»	— 50
Poltronieri Maria	»	— 50
Sturla Demetrio	»	— 20
Bellonzi Luigi	»	— 30
Cavalieri Primo	»	— 50
Bovi Ferdinando.	»	— 50
Poli Sante	»	— 50
Santini Pio	»	— 50
Benazzi Nazareno	»	— 25
Barbieri Luigi	»	— 25
Bocchelli Angelo.	»	— 30
Casoni Luigi	»	— 20
Corazzari Gaetano	»	— 30
Crovetti Giovanni	»	— 15
Cavicchi Francesco. . . .	»	— 50
Carieri Desiderio	»	— 20
Camozzi Luigi	»	— 30
	L.	2093 34

Il Diario della Questura registra un arresto per furto e quattro arresti per rivolta e vie di fatto contro la pubblica forza. Due degli arrestati sono persone pregiudicate. Gravi misure disciplinari vennero incoate contro una Guardia di P. S. per parole sconvenienti pronunciate nel fatto che ebbe per conseguenza i suddetti 4 arresti; fatto di lieve importanza per quanto se ne sia parlato con circostanze esagerate ed evidente alterazione della verità.

Rappresentanze alle feste Michelangiolesche. — Riceviamo e pubblichiamo — « Egregio Cronista: Ti sarei obbligatissimo se tu volessi annunziare nell' odierna *Gazzetta* che l' amico Vincenzo Dondi è partito alla volta di Firenze onde assistere alle feste Michelangiolesche quale rappresentante i Giornali *Il Mago* di Torino, *La Voce del Popolo* di Venezia e *La Lince* di Palermo — Grazie infinite »

Le Feste di Bergamo. — Ecco il programma delle feste che avranno luogo a Bergamo, pel trasporto delle ossa di Donizzetti e di Mayr:

Domenica, 12 — Trasporto solenne dei resti mortali di Gaetano Donizetti e di Simone Mayr nella basilica monumentale di Santa Maria Maggiore nell' alta città.

Il corteo funebre partirà alle 11 ant. dalla Porta d' Osio, ove in apposito Mausoleo si troveranno fino dal primo mattino deposte le urne funerarie; passerà per le vie di Osio, piazza Pontida, Prato, piazza Cavour, Torquato Tasso, Pignolo, S. Agostino, Viale delle Mura, S. Giacomo, Gombito, piazza Garibaldi, ed entrerà nella basilica. Le urne saranno collocate sopra apposito catafalco, e vi rimarranno fino al giorno fissato per la tumulazione.

Accompagneranno il corteo:

La banda musicale di Milano, la quale eseguirà scelte marciefunebri ridotte dal cavaliere Rossari, e fra queste due espressamente scritte per l' occasione, l' una dal sollodato maestro Rossari, l' altra inviata appositamente da Vienna dal chiarissimo maestro Matteo Salvi;

Altre bande musicali riunite con cori che eseguiranno una gran *Marcia-Requiem* scritta appositamente dall'egregio maestro Cipriano Pontoglio.

Subito dopo il trasporto, avrà luogo nell' aula maggiore della civica Biblioteca un discorso commemorativo dei due insigni maestri del quale venne incaricato il chiarissimo concittadino prof. cav. Bernardino Zendrini.

Dalle 6 alle 7 1\|2 pom. grande concerto della banda civica di Milano, diretto dal maestro cav. Gustavo Rossari in piazza Garibaldi nell' alta città. La piazza sarà addobbata e splendidamente illuminata anche con fuochi di Bengala.

Alle ore 8 1\|2 Spettacolo d' opera nel teatro Riccardi.

Lunedì, 13. — Messa solenne di *Requiem* con pezzi scelti di S. Mayr, G. Donizzetti e A. Nini.

Alle ore 11 ant. verrà eseguita la Messa con 140 parti nella Basilica di S. Maria, e diretta dal maestro cav. Alessandro Nini col concorso di celebri artisti di canto e di suono.

Alle ore 8 pom. spettacolo del panorama della città alta illuminata a fuochi di Bengala e veduta dalla città piana.

Alle 9 pom., prima grandiosa Accademia vocale istrumentale nel teatro Riccardi. Fra gli altri pezzi verrà eseguita una cantata composta per la circostanza dal maestro cav. Amilcare ponchielli sopra poesia di A. Ghislanzoni.

Martedì, 14. — Tumulazione dei resti mortali di Donizetti e Mayr ai piedi dei rispettivi monumenti in S. Maria.

La cerimonia avrà luogo alle ore 11 antimeridiane, e sarà preceduta dall' esecuzione del *Miserere* musicato per banda e cori da Mayr nel 1825.

Il resto della giornata sarà occupato nel visitare:

1. La casa e la camera ove con affettuose cure Gaetano Donizzetti infermo era assistito dalla gentildonna signora Rosa Rota-Bassoni, e dove così precocemente mancò, agli amici ed all' arte;

2. La esposizione di autografi, ritratti, ed oggetti appartenenti a Donizetti ed a Mayr nella civica Biblioteca;

3. I palazzi delle Scuole classiche e tecniche coi rispettivi gabinetti;

4. Le sale dell' Accademia Carrara e le rispettive pinacoteche;

5. Esposizione d'arte antica nel palazzo della scuole a Tre passi;

6. La sala coi freschi di Gio. Battista Castelli nel palazzo della Prefettura;

7. La nuova sala del Consiglio comunale.

Alle ore 8 1\|2 p. seconda grande Accademia vocale-istrumentale pure al teatro Riccardi. Ad essa come alla prima prenderanno parte rinomati artisti, e verrà anche eseguito l' atto terzo della *Maria di Rohan*, per gentile prestazione dei signori cantanti del Riccardi.

ATTI MUNICIPALI

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

9 Settembre

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.
NATI-MORTI — N. 1.

Matrimoni — Sgherbi Temistocle di Ferrara, di anni 30, orefice, celibe, con Menini Eurosia di Ferrara, di anni 18, nubile.
Morti — Martini Giuseppe di Ferrara, di anni nove (enterite) — Villani Rosa di Ferrara, di anni 44, nubile (febbre tifoidea).
Minori agli anni sette N. 1.

10 Settembre

Nascite — Maschi 3 - Femmine 2 - Tot. 5.
Nati-Morti — N. 1.
Matrimoni N. 0.
Morti — Sega Menotti di Ferrara, di anni 7 (idroemia).
Minori agli anni sette N. 5.

Regno d'Italia

MUNICIPIO DI FERRARA

AVVISO

Notizie officiali che tuttodì pervengono dalla *Venezuela* dimostrano gl' inganni usati dagli speculatori interessati con quel Governo a favorire la emigrazione col promettere lauti guadagni e risorse agli emigranti; mentre colà giunti sono invece esposti ad amari disinganni ed alla più squallida miseria.

Il gratuito passaggio, la libertà di ritornare, la facilità di trovare lavoro e di venire al possesso dei terreni, non sono che effimere promesse ed ingannevoli eccitamenti ad invogliare gli sconsigliati ad abbandonare patria e famiglia.

Essendo questo il vero stato delle cose, il sottoscritto interprete della volontà del Governo, ne rende consapevoli gli abitanti di questo Comune, affinchè nessuno si lasci allettare da fallaci prospettive di guadagni, e conoscano la fine cui vanno ad esporsi emigrando in quelle lontane regioni.

Ferrara 8 Settembre 1875.

Il R. Delegato Straordinario
A. D' AUMILLER.

(Comunicato)

Con premure zelanti, cure indefesse e laboriose, sollecitudini affettuose, fui medicato ed assistito, per oltre un anno, dal sig. dott. Giuseppe Bisiga nella mia, già notoria, dolorosissima e pericolosissima malattia; ed ora posso dirmi salvo, lo spero. Egli mi ha reso, dirò quasi, redivivo, ed ha salvato la cara mia famiglia da una disgrazia la più luttuosa. Sia benedetto, come lo è, e sarà sempre da me, dalla mia compagna e da' miei figli, questo nostro salvatore, e da Dio rimunerato. Questo è tutto quanto può dare un uomo in ricompensa per tanto beneficio. E a tutti quei buoni che compatirono i miei mali, la mia perpetua gratitudine.

Vito Laurenti.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 10. — *Londra* 9. — Al *meeting* in favore degl' insorti dell' Ezegovina, Russell non presiedette in causa della salute. Spedi una lettera dicendo che sarebbe utile insistere per l' esecuzione delle promesse fatte nel 1860; ma non si deve sperare che i turchi possano dare grazie di un buon Governo. Bisognerebbe che l' Austria e la Russia s' incaricassero del Governo interno della Turchia, se ricusassero non rimarrebbe che ottenere un Governo indipendente per la Croazia e l' Erzegovina, come Derby l' ottenne pei serbi. Desidererei vedere la Tessaglia e l' Albania, provincie greche. I governi dovrebbero consultare i desideri delle popolazioni. Mi rallegrerei se le potenze potessero trovare una forma di Governo accettata dai sudditi del sultano, capace di mantenere la pace.

Il *meeting* fu poco numeroso.

Furono approvate alcune mozioni esprimenti simpatie per gl' insorti, promettendo di aiutarli con tutti i mezzi legittimi.

Berna 9. — I ministri Say e Caillout visitarono i lavori del Gottardo;

Il duca Decazes passò ieri da Berna ed Interlaken.

Breslavia 9. — L' imperatore Guglielmo, il principe e la principessa imperiale, ed il duca Connaught sono giunti dopo mezzodì. Furono accolti con entusiasmo. L' arciduca Alberto d' Austria è arrivato stasera.

Cairo 9. — Il principe Toussun è stato nominato ministro, della marina, Mansour Pascià dell' istruzione e Hassan presidente del Gran Consiglio.

Roma 10. — Un dispaccio giunto da Lisbona annunzia che oggi la fregata *Vittorio Emanuele* avente a bordo la regia scuola di marina, lasciava quella rada per proseguire l' itinerario del viaggio d' istruzione.

Suez 8. — Il vapore *Torino* della Società del Lloyd italiano è partito per Colombo e Calcuta.

Montevideo 9. — Il postale *Sud America* della Società Lavarello è partito per Genova 425 passeggieri.

Belgrado 10. — Ecco le informazioni giunte finora sul discorso pronunziato ieri dal principe all' apertura della Scupcina: Ricordò dapprima i gravi avenimenti della Bosnia e dell' Erzegovina, esprimendo simpatie (questo passo fu accolto con silenzio solenne). Il discorso menzionò quindi parecchi progetti relativi agli affari interni; annunziò il matrimonio del principe *(acclamazioni)*.

Terminò dicendo che il principe conta sull' appoggio della nazione specialmente in questi gravi momenti, e come la nazione serba prestò sempre il suo concorso in simili circostanze. *(Grida entusiastiche: Noi lo vogliamo)*.

Costantinopoli 10. — *(Ufficiale)* — Un telegramma del governatore della Bosnia in data 7 corr. annunzia che Hussein e Nedjsb partiti da Stolaz, giunsero a Trebigne e Bilek senza dare alcun combattimento, avendo gl' insorti preso la fuga, su le strade di Trebigne, Ragusa e Bilek. A Trebigne le comunicazioni sono ristabilite. I generali si cevettero l' ordine di ristabilire pure le comunicazioni fra Gotcka e Bilek.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.

Prestito Nazionale 1866

La **18.ª Grande Estrazione** ha luogo il 15 Settembre 1875, col Premio principale di **L. 100,000** e moltissimi altri da L. 50,000 - 5,000 - 1,000 - 500, ed al minimo da Lire 100, **in totale**

5,702 Premi per Ital. Lire 1,127,800

pagabili immediatamente dopo avvenuta la Estrazione da tutte le Tesorerie dello Stato Italiano.

Le **Cartelle Originali definitive** emesse del Debito Pubblico del Regno d' Italia, colle quali si concorre per intero a tutti i Premi della suddetta Estrazione ed alle altre dieci successive, che avranno luogo Semestralmente ogni 15 Marzo e 15 Settembre sino al 1880, epoca dell'estinzione del Prestito, concorrendo così oltre la presente Estraz. ad altri **57,020** Premi, per complessive **L. 11,278,000** *(Lire Undici Milioni Duecento Settantottomila)* sono Vendibili al prezzo di **Lire Dieci** cadauna (Vedi *Facilitazioni*).

Vaglia Originali coi quali si concorre per intiero alla sola Estrazione del 15 Settembre 1875 ed a tutti i Premi, si Vendono **Una sola Lira cadauno.** (Vedi *Facilitazioni*).

FACILITAZIONI

Gli Acquirenti da una a quattro Cartelle ricevono **gratis** altrettanti Vaglia.

Chi acquista in una sol volta:

5 Cartelle riceve **gratis** in più	6	Vaglia
10 » » »	12	»
20 » » »	25	»
25 » » »	35	»
50 » » »	80	»
100 » » »	200	»

Gli Acquirenti di partite Cartelle Originali che non desiderassero il regalo dei Vaglia come sopra, godranno speciali facilitazioni nel prezzo da convenirsi.

Chi acquista in una sol volta

10 Vaglia da 1 Lira cadauno ne riceverà	11
50 » » » »	56
100 » » » »	115

La Vendita delle Cartelle e dei Vaglia **è aperta a tutto il 14 Settembre 1875,** in **Genova** presso la Ditta **Fratelli Casareto di, Francesco,** Via Carlo Felice, 10, pianterreno.

Nel fare richiesta specificar bene se si desiderano *Cartelle* o *Vaglia*.

Ogni domanda intestata esclusivamente alla Ditta **Fratelli Casareto di Francesco,** *Genova*, viene eseguita a volta di corriere, purchè sia accompagnata dall'importo, coll'aggiunta di Cent. 50 in rimborso spesa di raccomandazione Postale.

Le domande che perverranno dopo il 14 Settembre saranno respinte assieme all' importo.

I Vaglia telegrafici devono avvisarsi con dispacio semplice all' indirizzo: **Casareto** - *Genova*, in cui il mittente deve specificare oggetto della rimessa e declinare il suo preciso indirizzo.

I Bollettini Ufficiali delle Estrazioni saranno spediti Gratis.

COLLEGIO-CONVITTO COMUNALE

PRINCIPE AMEDEO DI SAVOIA

IN IMOLA

Questo Istituto situato in ampio e salubre edificio, fornito di ogni confortevole occorrenza, fiorisce per istruzione, ordine e disciplina.

Provvede agli studi elementari e medii; insegna altresì Lingue, Musica, Danza, Esercizi militari e ginnastici, Scherma, Nuoto e Cavallerizza.

L' annua pensione è di L. 600 per ogni Allievo; di L. 525 per ciascuno di due o più fratelli.

Pei programmi e le domande rivolgersi alla Direzione.

La Direzione

AVVISI

Regno d' Italia

Prefettura della provincia di Ferrara

AVVISO

In esecuzione del prescritto dall'art. 360 della Legge sui lavori pubblici in data 20 Marzo 1865, si reca a pubblica notizia che chiunque avesse titoli di credito verso il signor Verlicchi Luigi appaltatore relativamente ai lavori di rinnovazione di una Saracinesca al sostegno di Migliarino, e riparazione ai portoni del sostegno di Cona e Tieni sul Volano in Prot. N. 5827 di cui esso fu Assuntore per contratto del 17 Settemb. 1874 abbia a presentare a questa Prefettura la sua domanda, coi rispettivi titoli giustificativi (se ne esistono) nel termine perentorio di giorni venti dalla data del presente, trascorsi i quali, non sarà più accolta veruna domanda di credito verso l'Appaltatore suddetto, che sarà senz' altro soddisfatto del saldo suo avere.

Ferrara addì 3 Settembre 1875.

Per il Prefetto
A. Rossi

Regno d' Italia
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PREFETTURA DI FERRARA

Impresa pei lavori di riparazione frontale ad un tratto del froldo Zocca a destra di Po, poco inferiormente alla Casa Macari Lunghezza Metri 98.

AVVISO D'ASTA

e esperimento unico e definitivo

Alle ore 10 antim. del giorno 17 corrente Settembre si procederà in quest' Uffizio ad un unico incanto per l' Appalto dell' impresa sumenzionata in base al piano di esecuzione del dì 26 Agosto p. p. compilato dall' Uffizio Tecnico Governativo di questa Provincia, approvato con dispaccio del Ministero dei Lavori Pubblici del dì 4 corr. N. 58772-10861 il quale piano è visibile in questa Segreteria ogni giorno nelle ore d' Uffizio.

Avvertenze

L' impresa ascende alla Somma di Lire 8,348. 96, e dovrà essere ultimata nei termine di giorni 40 da quello della consegna.

L' incanto avrà luogo ad estinzione di candela vergine, e si terrà colle formalità prescritte dal Regolamento approvato con Regio Decreto del 4 Settembre 1870 N. 5852; nè si farà luogo a deliberamento se non saranno almeno due i concorrenti all' Asta.

Le offerte saranno formulate in base di un tanto per cento di ribasso sull' ammontare dell' Appalto nella proporzione che verrà determinata all' atto dell' incanto.

Gli Aspiranti dovranno giustificare la loro idoneità colla produzione di un certificato di data non anteriore di sei mesi, spedito da un Ingegnere del Genio Civile; e dovranno esibire altresì un certificato di moralità di data recente, rilasciato dall' autorità del luogo ove essi hanno domicilio.

Per essere ammessi all'incanto gli aspiranti stessi dovranno fare il deposito di L. 400 in numerario, od in biglietti della Banca Nazionale, come cauzione provvisoria a garanzia dell' Asta.

Avvenuta l' aggiudicazione, che sarà definitiva, si procederà nello stesso giorno alla stipulazione del relativo contratto, previa prestazione del cauzionale deposito nella misura del decimo del prezzo di delibera come al Capitolato speciale dell' appalto.

Le spese tutte relative alla presente Asta, di contratto, registro, copie ecc. sono a carico del Deliberatario.

Ferrara, 11 Settembre 1875.

Per detto Uffizio
Il Segretario Delegato
G. BORGONZONI.

Inserzioni Giudiziarie

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

(2.ª Inserzione)

Sopra istanza dell' Amministrazione Fondo per il Culto rappresentata in questa città dal cav. avv. Camillo Laloli e patrocinata dall' avvocato Torquato Tasso.

Avanti questo Tribunale e nella sua udienza di martedì 19 Ottobre 1875 alle ore 10 antimeridiane.

Si venderà all' incanto in pregiudizio di Rosa Bellini in Zanni.

Una casa di abitazione situata in Comacchio via Corso Cappuccini al civico N° 92 distinta nei registri censuari coi numeri di mappa 1230, 1231, 1233, 1235, 1235 1/2 sub. 2, 1236, 1237; divisa in due corpi, di cui l' uno è composto di un angusto portico, due stanze a piano terreno, al piano superiore, di un pianerottolo e granaio; l' altro è composto di un andito, cucina, ambiente con sottoscala e di vasto cortile ove è il pozzo; ed al piano superiore di due locali. Il primo confina colle ragioni, Boccacini Teresa Bellini, col nominato cortile e colla via pubblica, il secondo con pubblico scoperto e cortile, ovvero ecc.

Le condizioni sono:

1° La casa sarà venduta in un solo lotto con tutte le servitù attive e passive ed oneri che la gravano;

2° L'incanto sarà aperto per il prezzo riferito dall' ingegnere Cosimo Modonesi nella relazione 15 Novembre 1874 ribassato di un decimo, cioè per Lire 325, 60. La delibera seguirà in favore del migliore offerente.

3° Le offerte non potranno essere minori di Lire 10.

Ferme tutte le altre condizioni contenute nel bando 7 Settembre 1875 depositato in questa Cancelleria.

Tasso — Proc.

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

(2.ª Inserzione)

Estratto di Bando Venale per vendita giudiziale promossa dalli fratelli avvocati Guelfo e Virgilio Mantovani di Ferrara rappresentati dal sottoscritto Procuratore, in pregiudizio di Pozzati Antonio domiciliato in Ferrara debitore non comparso; quale vendita avrà luogo avanti il sullodato R.° Tribunale nella pubblica udienza di martedì 12 Ottobre anno corr alle ore 10 antimeridiane.

Stabile da vendersi

L' utile dominio di una Casa in Ferrara Via Barbacano Civico N.° 4637, e di mappa N.° 4452, confinante con detta Via, con ragioni Mari, con quelle già Faustini ora Guglielmini, e con quelle ora Saracco già Sivieri ovvero ecc.

Condizioni principali

L' incanto viene aperto sul prezzo di Lire 1012, 80 offerto dai Creditori istanti, e corrispondente a sessanta volte il tributo diretto in L. 16. 88 da cui detto stabile venne gravato nell' esercizio 1874.

Ogni aspirante oltre il decimo del prezzo d' asta in L. 101. 28 per adire all' incanto deve depositare in Cancelleria L. 200 per le spese della sentenza di vendita, registrazione, trascrizione ecc. in suo carico a L. 150 per le spese del giudizio di espropriazione che gli corre obbligo di anticipare, tutto ciò a senso dell' Art.° 684 della procedura Civile.

Il Deliberatario non ha diritto di prelevare dal prezzo di suo acquisto che l' importare dei canoni livellari se e come e dei pesi aggravanti il fondo per diritto reale.

La vendita del resto viene regolata da tutte le altre condizioni riferite dal bando 4 Settembre 1875 del signor Cancelliere del suddetto Tribunale debitamente pubblicato, affisso e depositato a norma di legge.

Tanto a senso e per gli effetti dell' Articolo 668 Codice di procedura Civile.

Studio 9 Settembre 1875.

Eugenio Dossani — Proc.

Estratto di Bando Venale

(1.ª Inserzione)

SI FA NOTO

Che nel giorno di Martedì 5 Ottobre p. v. all' udienza che terrà il Tribunale Civile di Ferrara nella solita Sala del Palazzo della Ragione alle ore 10 antimeridiane avrà luogo l' incanto dell' infradescritto Stabile espropriato ad istanza delle signore Grandi Ester vedova Turbiani e figlie in pregiudizio di Gulinelli Francesco di Galliera.

L' incanto verrà aperto sul prezzo di Lire 37508. 37 in seguito ad aumento del sesto fatto dal signor Cesare Pirani di Ferrara dopo la Sentenza di provvisoria delibera 13 Agosto scorso di questo Tribunale Civile.

Le offerte d' aumento non potranno essere minori di Lire 50 e gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria l' aumentare approssimativo delle spese che si fissa in Lire 3000 oltre il decimo del prezzo in Lire 3750. 83.

A carico del deliberatario restano le spese della Sentenza di delibera, notifica, trascrizione, e saranno da lui anticipate quelle di subasta, salva rifusione.

I diretti o subdiretti dominj saranno prelevati sul prezzo, non così l' onere della decima che resta a carico dell' acquirente oltre il prezzo.

Il deliberatario dovrà pagare il prezzo cogl' interessi 5 0[0 dal giorno in cui il deliberamento diverrà per lui definitivo e da quel giorno sosterrà in proprio gli oneri tutti del fondo.

E ciò oltre le altre condizioni di cui al bando redatto dal Cancelliere del suddetto Tribunale nel 4 Settembre 1875.

Stabile da vendersi

Una possessione in un sol corpo di terreno arativa, arborata, vitata, prativa e valiva con sovrapposte fabbriche coloniche, stalla, fienile, ed altre adiacenze in Vocabolo Correggi Grandi, posta in Medelana, della estensione superficiale di Ettari 63. 27. 50 dell' estimo di Lire 20382. 09, confinante a levante con pubblico scolo detto fossa *Bertolda*, a mezzodì con strada pubblica, a ponente col confine del territorio di Migliarino, ovvero distinta in Mappa coi Numeri 940, 941 sub. 1, 2, 942, 943, sub. 1 e 2, 944 sub. 1, 2, 2246, 945, 949, 950, 951 sub. 1, 2, 2247, 952, 953, 954, 955.

Tanto ecc.

Ferrara 10 Settembre 1875.

E. Testa — Proc.

ESTRATTO DI CITAZIONE

Per tutti gli effetti dell' art. 141 procedura civile si inserisce che con citazione 7 Settembre 75 dell' Usciere Martinengo la Teresa Feletti vedova Ferroni, anche quale cessionaria di sua sorella Angiola, ed anche in nome di altra sorella Palmira, ammessa al gratuito patrocinio con decreto 17 Giugno 1872 sono state convenute avanti questo Tribunale nel termine ordinario, Teresa, e Celestina Cavalieri Ducati, non che Mezzogori Marcella vedova Cavalieri Ducati quale madre dei minorenni suoi figli Gaetano ed Antonio per pagamento di residuo prezzo di una casa in Comacchio Via Cappuccini N. 298 nella somma di L. 1838, ed interessi sino ad oggi e successive da esse dovuto quali eredi del fu Carlo Cavalieri Ducati insieme con altri eredi pure convenuti, essendo Teresa, Celestina e Marcella di ignoto domicilio residenza e dimora.

Ignazio Martinengo — Usciere.

Inserzioni a pagamento

Da vendere

Una Castellata Uva Marzemina.

Rivolgersi alla signora *Ghita Fabbri* in *Via Giovecca.*

Da affittarsi

pel prossimo S. Michele in Ferrara *Piazza Ariostea* Palazzo Bevilacqua:

1. Due ambienti con ingresso sulla via *Porta Mare* ad uso di OSTERIA.

2. Un Appartamento al 2.° piano prospiciente la detta via - con ingresso dal portone del Palazzo sulla *Piazza Ariostea*.

3. Grandioso Magazzeno da Canepa od altro - con ingresso sulla via *Porta Mare*.

4. Altro magazzeno attiguo con vasto granaio sopraposto con ingresso da detta via.

Dirigersi allo studio del signor avv. Ettore Testa via *Corso Vittorio Emanuele* N. 13 o al sig. Camillo Boari alla di lui abitazione nella suddetta Piazza.

Bottega d'affittare

in *Via Orefici* N. 8, con regresso in *Piazzetta Municipale*.

Per le trattative dirigersi all' Avv. Zeni in *Via Volta Paletto* N. 42, oppure allo Studio Monti.

APPARTAMENTI

D' AFFITARE

Con mobili o senza - con scuderia e rimessa.

Camere separate ammobigliate e senza nel Palazzo di proprietà del fu avv. Mazzucchi. Piazza Ariostea N. 11.

Dirigersi per le trattative al signor Francesco Patrignani in detto Palazzo.

PER EMPIERE DENTI FORATI

non v' ha mezzo migliore e più efficace del **piombo per denti** dell' i. r. dentista di Corte D.r **J. G. Popp**, in Vienna città, Bognergasse, n. 2, che ciascuno può da sè stesso e senza dolori introdurre nel dente ed il quale poi aderisce alla rimanenza del dente ed alla gengiva preserva il dente da ulteriore logoramento e fa tacere il dolore.

ACQUA DENTIFRICIA ANATERINA

del D.r J. G. POPP

Medico-Dentista della Corte imperiale d'Austria a Vienna (Austria)

Patentata e brevettata in Inghilterra, America ed Austria

Guarisce istantaneamente e radicalmente i più violenti mali ai denti. Essa serve a pulire i denti in generale, anche allorquando sono intaccati dal tartaro, e rende ai denti il loro color naturale; essa serve a nettare i denti artificiali. Quest' acqua risana la purulenza delle gengive ed è un mezzo sicuro e positivo per dar sollievo nei dolori provenienti da denti cariati, e così prima dei dolori reumatici ai denti per conservare un buon alito e a purificarlo quando si hanno fungosità nelle gengive. È provata la sua efficacia nel raffermare i denti smossi e per rinvigorire le gengive che fanno sangue troppo facilmente.

Lire 4 e 2. 50 la boccetta.

PASTA ANATERINA PEI DENTI

del Dottor J. G. POPP

Fino sapone per curare i denti ed impedire che si guastino È da raccomandarsi ad ognuno. — Prezzo L. 3 e 1. 30.

POLVERE DENTIFRICIA VEGETALE

del Dott. J. G. POPP

Questa polvere pulisce siffattamente i denti, che mediante un uso giornaliero, non solamente allontana il tartaro dai denti, ma accresce loro bianchezza e lucidità. — L. **1. 30** la scatola.

DEPOSITO CENTRALE per l' Italia in **Milano** presso l'Agenzia *A. Manzoni e C.* via Sala, n. 10, e si può avere in tutte le Farmacie d' Italia.

COLLEGIO - CONVITTO

ARCÁRI

IN CANNETTO SULL' OGLIO

(Provincia di Mantova)

Questo collegio, che volge al sedicesimo anno di sua esistenza e che, per essere sotto l' egida autorevole e la responsabilità del Municipio, può annoverarsi tra i più accreditati, conta cento convittori, dei quali molti di varie e cospicue città d' Italia (Mantova, Cremona, Brescia, Verona, Vicenza, Padova, Belluno, Treviso, Rovigo, Venezia, Bologna, Ferrara, Firenze, Roma, Napoli, Milano, Parma, Piacenza, Forlì, Cesena, Udine, Faenza, Pergola, Imola, Oristano ecc.) Scuole elementari, tecniche e ginnasiali superiormente approvate. L' istruzione è affidata a professori e maestri distinti, tutti forniti di legale diploma. — Locale ampio, salubre e in ottima postura (la nuova ferrovia Mantova Cremona passa vicinissima a Canneto). — La spesa annuale per ogni convittore *tutto compreso* (mantenimento, istruzione, tassa scolastica, libri di testo e da scrivere, album da disegno, carta, penne, matite, gomme, medico, barbiere pettinatrice, lavandaja, stiratrice, bagni, acconciature agli abiti e suolature agli stivali) è di sole lire **quattrocento trenta (430).** — La Direzione, richiesta, spedisce il Programma.

DEPOSITO

DI

PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali

ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli

IN FERRARA

Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXVII. N. 36.

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello.

dal 3 al 10 Settembre 1875.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

		Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Frumento nuovo . .	Kil. 100	24	—	25	—
,, vecchio . .	,,	—	—	—	—
Formentone	,,	15	—	15	50
Orzo	,,	20	50	21	—
Avena	,,	21	—	22	—
Fagioli bianchi nostrali	,,	19	—	21	—
,, colorati .	,,	19	—	21	—
Fava	,,	—	—	—	—
Favino	,,	27	—	28	—
Riso cima	,,	51	—	56	—
,, Fioretto 1ª sorte .	,,	43	—	45	—
,, id. 2ª sorte .	,,	36	—	41	—
,, Indiano	,,	—	—	—	—
Pomi	,,	10	—	15	—
Fieno nuovo il Carro K.	871. 471.	60	—	75	—
,, vecchio ,,	,, 698. 903.	—	—	—	—
Paglia . . ,,	,, 656. 76.	23	—	26	—
Canapa	Kil. 100.	89	83	92	72
,, Scarto	,,	43	46	49	25
Canepazzi	,,	50	70	53	60
Olio di Oliva fino . .	,,	160	—	185	—
,, dell' Umbria	,,	130	—	133	—
,, delle Puglie	,,	118	—	123	—

		Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Uva pigiata forte la Castellata di Ettolitri 13,628 . . .		—	—	—	—
Vino nero nostrano nuovo	l'Ettol.	24	60	28	13
,, ,, vecchio	,,	—	—	—	—
Zocca f. grossa la soga m. c.	1,778	10	—	11	—
,, dolce ,, ,,	,,	8	—	9	—
Pali dolci	il Cento	22	—	40	—
,, forti	,,	27	50	30	—
Fascine forti . . .	,,	17	—	18	—
,, dolci	,,	12	—	13	—
,, forti ad uso Bolognese	,,	20	—	22	50
Bovi 1ª sorte di Rom.	Kil. 100	159	37	166	62
,, 2ª ,, nostrani	,,	152	13	159	37
Vaccine nostrane . .	,,	144	88	152	13
,, di Romagna	,,	159	37	166	62
Vitelli casalini Veneziani	,,	69	54	81	13
,, di Cascina .	,,	69	54	81	13
Castrati	,,	101	42	115	91
Pecore	,,	94	17	108	66
Agnelli	,,	72	44	79	68
Majali nostrani	al Mercato	—	—	—	—
,, di Romagna	di S. Giorgio	—	—	—	—
Form. di Cascina nuovo	,,	120	—	210	—
,, ,, vecchio	,,	220	—	300	—

Oro pezzo da Franchi 20 — 21 50 — Argento 107 50.

PEJO ANTICA FONTE FERRUGINOSA PEJO

Quest' Acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l' **unica per la cura ferruginosa a domicilio.** — Infatti chi conosce e può avere il **Pejo** non prende più *Recoaro* od altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai signori Farmacisti in ogni Città. *La Direzione* C. BORGHETTI. (6)

GRANDE RIBASSO SUI PREZZI

ALLA PREMIATA E PRIVILEGIATA

Grande Esposizione di mobili in ferro

FABBRICATI NEL GRANDE ORFANOTROFIO MASCHILE

DI MILANO

4500 Letti di ferro solidi con fondo elastico e materasso. . L. 50 —
Simili più pesanti con doratura, elastico e materasso . . . . » 65 —
1300 Letti di piazza e mezza solidissimi con elastico . . » 60 —
800 Ottomane complete elastico e materasso pieghevole, con copertura di filo a variati colori . . . . » 80 —
2750 Sedie da giardino pesanti verniciate canna . . . . da » 9 a 12
1400 Panche verniciate color canna solide . . . . da » 18 a 24
Letto matrimoniale montato in stoffa di lana con elastico, materasso di crine vegetale . . . . » 170 —
Tavolette con lastre di marmo e servizio . . . . . . a » 40 e 50
Fabbrica d' elastici a qualunque sistema . . . . . . a » 20 e 35
Materassi di crine vegetale . . . . » 18 —

Pronta spedizione a chi dirige vaglia postale od assegno

a VOLONTÈ GIUSEPPE

in Via Monte Napoleone, n. 39, Milano

NB. Dirigetevi alla **Grande Esposizione** e non dai rivenditori e risparmierete il 50 per cento.

Si spedisce il catalogo GRATIS a chi ne fa domanda.